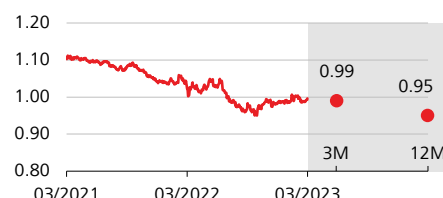


Update Valute



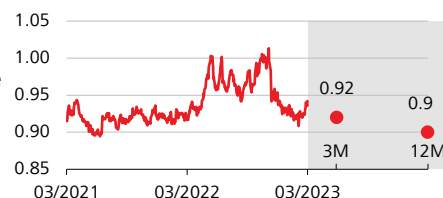
EUR/CHF

Dopo la ripresa del suo corso a inizio anno, nel mese di febbraio l'euro è scivolato di nuovo sotto la parità rispetto al franco svizzero in seguito al riacuirsi dei timori degli operatori di mercato relativamente a congiuntura e tassi d'interesse. A beneficiare di questa situazione è stato il franco, in quanto classico «safe haven». È nostra opinione però che sul fronte dell'euro si continui a scontare troppo ottimismo in merito alla crescita economica. Inoltre il vantaggio d'interesse dell'area della moneta comune non dovrebbe compensare l'inflazione, nettamente maggiore rispetto alla Svizzera, né i suoi problemi strutturali. Nel medio termine, ci attendiamo un'ulteriore tendenza al ribasso del corso EUR/CHF.



USD/CHF

A inizio febbraio il «biglietto verde» è sceso dapprima fino a CHF 0.9061, il livello più basso dall'estate del 2021. Successivamente, durante lo stesso mese, il corso USD/CHF si è però stabilizzato all'interno di una fascia compresa tra CHF 0.92 e 0.94. La solidità dei dati economici che arrivano dagli Stati Uniti e le previsioni sui tassi degli operatori di mercato, in crescita alla luce della persistente inflazione, hanno sostenuto il dollaro. Nel medio termine prevediamo tuttavia un leggero deprezzamento del dollaro statunitense rispetto al franco svizzero, penalizzato in particolare da un'inflazione nettamente maggiore rispetto a quella svizzera e dal riaccendersi, a Washington, delle controversie sul tetto del debito.



EUR/USD

La solidità dei dati congiunturali e il calo seppur minimo del tasso d'inflazione negli USA lasciano intendere che il ciclo di aumento dei tassi della Banca centrale statunitense (Fed) sia destinato a durare ben più a lungo di quanto atteso finora dagli investitori. Di conseguenza, nel corso del mese l'euro è sceso fino a quota 1.0533 USD. Per quanto le previsioni di crescita dell'Eurozona siano migliorate da inizio anno, il rischio di recessione non è ancora scongiurato. Resta da vedere inoltre se la Banca centrale europea (BCE), nella sua lotta all'inflazione, sia effettivamente in grado di aumentare i tassi d'interesse con la necessaria coerenza. La nostra previsione a 12 mesi per la coppia di valute EUR/USD è a 1.05.



GBP/CHF

Attualmente, venti contrari che soffiano da più direzioni penalizzano la sterlina britannica. Da un lato pesano sulla valuta la persistente inflazione e l'indebolimento della congiuntura, dall'altro il mercato monetario segnala che, a fronte di un rischio di collasso del mercato immobiliare, la Bank of England (BOE) potrebbe essere, tra le prime banche centrali occidentali, nell'anno in corso, a invertire la rotta riducendo i tassi dopo averli aumentati. Nello scorso mese il corso GBP/CHF si è di conseguenza indebolito. Nel frattempo però sul fronte della sterlina britannica molti fattori negativi dovrebbero essere scontati. Sul periodo di 12 mesi prevediamo quindi un movimento in direzione 1.20.



JPY/CHF*

Il governo giapponese ha nominato Kazuo Ueda nuovo governatore della Bank of Japan (BoJ). Come Haruhiko Kuroda, Presidente attualmente in carica della Banca centrale, anche il nuovo governatore è considerato fautore di una politica monetaria accomodante. Lo yen ha reagito a questa novità con una netta perdita di valore registrando, a fine mese, un meno 2.5% rispetto al franco svizzero. Secondo noi, però, i banchieri centrali del paese del Sol levante finiranno prima o poi per irrigidire la loro politica monetaria, dando così slancio a uno yen sottovalutato. Su base annua, per la coppia di valute JPY/CHF prevediamo quindi un leggero aumento fino a 0.74.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale**Esclusione di offerta**

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.